

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
PESCOAGANO	POTENZA	POTENZA 1	6

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Santuario Monte Mauro	34	34	ml	270	1a	Manutenzione viale tagliafuoco

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	56	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade comunali	27-28- 30-26- 17		ml	5.560,70	5	Manutenzione delle viabilità comunali (cunette)
5.1.2	Strade comunali	27-28- 30-26- 17		ml	5.560,70	5	Manutenzione delle viabilità comunali (scarpate)

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	NO	NO	SI
2.1.1	NO	NO	
5.1.1	NO	NO	
5.1.2	NO	NO	

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	
2.1.1	NO	NO	
5.1.1	NO	NO	
5.1.2	NO	NO	

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1	Piano Assestamento forestale	NO	
2.1.1			
5.1.1			
5.1.2			

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco in progetto interessa l'area di Montemauro, ubicata nel quadrante Nord Est del territorio di Pescopagano, ai confini con il territorio di Castelgrande. L'area è interessata da formazioni boschive e arbustive mesotermofile, alternate a formazioni arbustive e pascolive, ad elevato rischio potenziale di incendio, correlato anche alla tipologia di vegetazione, ad elevata infiammabilità. E' inoltre presente il Santuario della Madonna di Montemauro, meta di turismo religioso. L'area è compresa nella compresa dei pascoli a prevalente funzione zootecnica del vigente Piano di Assestamento Forestale del Comune di Pescopagano. Lungo la strada che attraversa la formazioni boschive ed arbustive sino al Santuario è presente una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, il cui mantenimento in efficienza è da ritenersi di estrema importanza per la potenzialità di rischio incendio dell'area.</p>
2.1.1	<p>Il comune di Pescopagano ricade, con il suo comprensorio, sul limite Nord Ovest del territorio regionale, ai confini con la Regione Campania (Province di Salerno ed Avellino) nell'area del <i>Marmo Platano</i>. È attraversato dalla Via Appia Nuova (che nel centro abitato prende la denominazione di Via Nazionale), strada statale che collega Roma a Brindisi. Pescopagano si trova immerso nel verde, a picco su una rupe che domina tutta la valle dell'Ofanto; pertanto dal castello di Pescopagano si può godere di uno straordinario belvedere, con una vista che spazia per oltre 25 km nella valle sottostante. Pescopagano funge da vero e proprio passante tra l'Irpinia e la Basilicata: nonostante sia posto geograficamente in Basilicata, tradizioni, origini storiche e forme dialettali soprattutto risentono della cultura irpina. Il paesaggio è caratterizzato da brulli scenari di dorsali rocciose prive di vegetazione arborea, cui si alternano gole e versanti impreziositi da paesaggi forestali, andando a costituire un binomio che, alternato al paesaggio agricolo, conferisce al contesto un fascino misterioso e attraente. D'altronde l'area del Marmo Platano, per la sua forte caratterizzazione rurale, offre peculiarità paesaggistiche originali e uniche che danno la sensazione di entrare a far parte della natura più autentica. Il centro urbano, ricostruito dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.</p>
5.1.1.	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 6.984 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 6.984 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p>

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Balvano, nella compresa colturale dei pascoli a prevalente funzione zootecnica. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
2.1.1	Nessuno
5.1.1	Nessuno
5.1.2	Nessuno

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano e periurbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, piscina comunale, ospedale, etc.), che aiuole ed alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.</p>
5.1.1.	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade comunali: <i>Piano Marzano - S. Giuseppe, S. Giuseppe - Caperroni, Vignola (Strazza, Barla, Cialeo), Nerico, Zammurriello, Padula Piana, S. Vito, Specchia Pianelle, Noce di Cafagna, Rotonda di Piano Marzano - Ponte Ficocchia, S. Lorenzo - innesto SS 401 (Casetta Cantoniera), S. Leonardo - Piano Marzano, Piani, Ospedale - S. Pietro - Piscina comunale - campo sportivo, Cesine, Via Indipendenza - Fontanelle, Abetina - Felitto - Castelluccio S. Pietro, Focarete, Saetta - svincolo, Mauriello, Saetta - Monte Mauro, Serra del Nigro, Domacchia, Monte Carrozzo Cerreto, Monte Carrozzo - Granito, Pescopagano - Rapone, Voragginose - Acquedotto, collegamento strada Bosco le Rose, S. Martino, Tufaro, diramezioni Fontanelle, Monacelle, Tratturo Rarito (Cimitero - Grotte) e diramazioni, SP 31.</i> Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade comunali: <i>Piano Marzano - S. Giuseppe, S. Giuseppe - Caperroni, Vignola (Strazza, Barla, Cialeo), Nerico, Zammurriello, Padula Piana, S. Vito, Specchia Pianelle, Noce di Cafagna, Rotonda di Piano Marzano - Ponte Ficocchia, S. Lorenzo - innesto SS 401 (Casetta Cantoniera), S. Leonardo - Piano Marzano, Piani, Ospedale - S. Pietro - Piscina comunale - campo sportivo, Cesine, Via Indipendenza - Fontanelle, Abetina - Felitto - Castelluccio S. Pietro, Focarete, Saetta - svincolo, Mauriello, Saetta - Monte Mauro, Serra del Nigro, Domacchia, Monte Carrozzo Cerreto, Monte Carrozzo - Granito, Pescopagano - Rapone, Voragginose - Acquedotto, collegamento strada Bosco le Rose, S. Martino, Tufaro, diramezioni Fontanelle, Monacelle, Tratturo Rarito (Cimitero - Grotte) e diramazioni, SP 31.</i> Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	ml 270	1	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	1.296,00



2	2.1.1	gg. CAU 56	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	4.676,00
3	5.1.1	MI 5.560,70	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	3.392,03
4	5.1.2	MI 5.560,70	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	4.726,60
					14.090,63

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1	1
2.1.1	2
5.1.1	3
5.1.2	

Note

Note

(1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1a, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico

Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie